COMUNICATO CONGIUNTO

Credito e liquidità per famiglie e imprese: le domande di moratoria a 300 miliardi di euro, oltre 88 miliardi il valore delle richieste al Fondo di Garanzia PMI; superano i 15 miliardi di euro le garanzie emesse da SACE

Si attestano a circa 2,7 milioni le domande di adesione alle moratorie su prestiti per un valore di circa 300 miliardi, e superano quota 88 miliardi le richieste di garanzia per i nuovi finanziamenti bancari per le micro, piccole e medie imprese presentati al Fondo di Garanzia per le PMI. Attraverso 'Garanzia Italia' di Sace sono state concesse garanzie per 15,3 miliardi di euro, su 677 richieste ricevute.

Sono questi i principali risultati della rilevazione settimanale effettuata dalla task force costituita per promuovere l'attuazione delle misure a sostegno della liquidità adottate dal Governo per far fronte all'emergenza Covid-19, di cui fanno parte Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero dello Sviluppo Economico, Banca d'Italia, Associazione Bancaria Italiana, Mediocredito Centrale e Sace[1].

La Banca d'Italia continua a rilevare presso le banche, con cadenza settimanale, dati riguardanti l'attuazione delle misure governative relative ai decreti legge 'Cura Italia' e 'Liquidità', le iniziative di categoria e quelle offerte bilateralmente dalle singole banche alla propria clientela. Sulla base di dati preliminari, **al 25 settembre sono pervenute circa 2,7 milioni di domande o comunicazioni di moratoria su prestiti** per **295 miliardi**. Si stima che, in termini di importi, circa il 94% delle domande o comunicazioni relative alle moratorie sia già stato accolto dalle banche, pur con differenze tra le varie misure; il 3% circa è stato sinora rigettato; anche per effetto dell'accelerazione delle domande nella settimana di riferimento, la parte restante è in corso di esame.

Più in dettaglio, le domande provenienti da società non finanziarie rappresentano il 43% del totale, a fronte di prestiti per **194 miliardi**. Per quanto riguarda le PMI, le richieste ai sensi dell'art. 56 del DL 'Cura Italia' (quasi 1,3 milioni) hanno riguardato prestiti e linee di credito per 157 miliardi, mentre le 56 mila adesioni alla moratoria promossa dall'ABI hanno riguardato 15 miliardi di finanziamenti alle imprese.

Le **domande delle famiglie**[2] hanno riguardato prestiti per circa **93 miliardi di euro**. Le banche hanno ricevuto circa 215 mila domande di sospensione delle rate del mutuo sulla prima casa (accesso al

[1] Le informazioni riportate sono raccolte nel contesto dei lavori della Task Force per le misure a sostegno della liquidità. La task force opera per mettere i potenziali beneficiari e le banche a conoscenza delle nuove procedure di sostegno alla liquidità e agevolarne l'utilizzo; favorisce il coordinamento e lo scambio di informazioni tra le parti; individua e divulga le soluzioni più appropriate a eventuali problemi applicativi e coordina la raccolta e la diffusione dei dati sugli strumenti previsti dalla normativa.

[2] La categoria "famiglie" qui utilizzata include anche alcune imprese diverse dalle società non finanziarie, come ad esempio le imprese artigiane.

cd. Fondo Gasparrini), per un importo medio pari a circa 94 mila euro. Le moratorie dell'ABI e dell'Assofin rivolte alle famiglie hanno raccolto 524 mila adesioni, per circa 23 miliardi di prestiti.

Sulla base della rilevazione settimanale della Banca d'Italia, si stima che **le richieste pervenute agli intermediari** per l'accesso al **Fondo di Garanzia per le PMI** abbiano continuato a crescere nella settimana **dal 18 al 25 settembre, a 1,3 milioni**, per un importo di finanziamenti di oltre 101 miliardi. La percentuale di prestiti erogati risulta in ulteriore crescita rispetto alla fine della settimana precedente. In particolare, **al 25 settembre è stato erogato oltre il 91% delle domande** per prestiti interamente garantiti dal Fondo.

Il Ministero dello Sviluppo Economico e Mediocredito Centrale (MCC) segnalano che sono complessivamente **1.141.519** le richieste di garanzie **pervenute dagli intermediari al Fondo di Garanzia** nel periodo dal **17 marzo al 6 ottobre 2020** relative ai finanziamenti in favore di imprese, artigiani, autonomi e professionisti, per un importo complessivo di **oltre 88,5 miliardi di euro**. In particolare, le domande arrivate e relative alle misure introdotte con i decreti 'Cura Italia' e 'Liquidità' sono 1.135.241, pari ad un importo di circa 87,7 miliardi di euro. Di queste, **oltre 925.828** sono riferite a **finanziamenti fino a 30.000 euro**, con percentuale di copertura al 100%, per un importo finanziato di circa **18,2 miliardi di euro** che, secondo quanto previsto dalla norma, possono essere erogati senza attendere l'esito definitivo dell'istruttoria da parte del Gestore. Al 23 settembre sono state accolte **1.131.390 operazioni**, di cui 1.125.357 ai sensi dei Dl 'Cura Italia' e 'Liquidità'.

Salgono a circa **15,3 miliardi di euro**, per un **totale di 677 operazioni**, i volumi complessivi delle garanzie nell'ambito di **"Garanzia Italia", lo strumento di SACE** per sostenere le imprese italiane colpite dall'emergenza Covid-19. Di questi, circa **7,8 miliardi di euro** riguardano le prime quattro operazioni garantite attraverso la **procedura ordinaria** prevista dal Decreto Liquidità, relativa ai finanziamenti in favore di imprese di grandi dimensioni, con oltre 5.000 dipendenti in Italia o con un valore del fatturato superiore agli 1,5 miliardi di euro. Crescono inoltre a **7,5 miliardi di euro circa i volumi complessivi garantiti in procedura semplificata, a fronte di 673 richieste** di Garanzia gestite ed emesse tutte entro 48 ore dalla ricezione attraverso la piattaforma digitale dedicata a cui sono accreditate oltre 250 banche, istituti finanziari e società di factoring e leasing.

Roma,

Ore 14:15